

Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2017

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31.12.2017 riporta un utile di **Euro 32.542**.

Oggetto sociale, condizioni operative e sviluppo delle attività

A.I.S.A. S.p.A. è una società a prevalente capitale pubblico locale costituita ai sensi della legge n. 142/90 che ha operato, a partire dal 1996, nel settore dei servizi pubblici di igiene urbana sino all'anno 2013. Durante tale anno infatti sono intervenuti due eventi che hanno radicalmente modificato e trasformato l'attività della società ed in particolare

A seguito della scissione societaria avvenuta a fine 2012, con effetti giuridici dal 2 gennaio 2013, si è concretizzata la separazione dell'attività originaria attraverso la costituzione di una nuova società "AISA IMPIANTI S.p.A." con il trasferimento del Ramo di Azienda relativo alla gestione dell'impianto integrato di termovalorizzazione di San Zeno.

Successivamente, a far data dal 01.10.2013 in adempimento degli obblighi imposti dalla gara di ambito, A.I.S.A. S.p.A. ha conferito a SEI Toscana S.r.l. il Ramo di Azienda residuale, svolgente l'attività di servizio raccolta e spazzamento.

Da tale momento, alla Società è rimasta quale attività principale quella della gestione della partecipazione conferita in SEI Toscana S.r.l. oltre naturalmente il completamento di tutte quelle attività residuali di compimento e di recupero del patrimonio sociale quali:

- le attività di contenzioso in corso;
- la riscossione dei crediti (ivi compreso la definizione da parte di ATO Toscana Sud della modalità di riscossione dei crediti TIA) ed il pagamento dei debiti;
- le attività di recupero delle somme evase o eluse riferite agli anni di attività 2011 e 2012;
- la definizione delle strategie aziendali, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 (c.d. legge Madia) con la quale i Comuni soci di A.I.S.A. che detengono complessivamente,

direttamente ed indirettamente, il 96% dovranno redigere *un Piano Straordinario di ricognizione, razionalizzazione e riassetto delle partecipazioni* entro il mese di settembre 2018 ed eventualmente se lo stesso non risultasse procedibile la messa in liquidazione della società.

Attività svolta

Nell'esercizio 2017, oltre la normale attività di partecipazione quale socio di SEI Toscana S.r.l., sono state svolte le attività di gestione amministrativa/contabile e tutte quelle attività volte alla risoluzione delle problematiche aperte di cui meglio si riferirà più avanti.

Anche nell'esercizio 2017 la Società, al fine di non aggravare di costi la Società, ha limitato l'utilizzo di dipendenti al solo contributo del Direttore Generale, utilizzato mediante l'istituto del distacco da parte di SEI Toscana S.r.l. solo parzialmente per una giornata al mese.

Altri eventi ed attività straordinarie avvenute nell'esercizio

Durante l'esercizio 2017, l'Azienda seppur non più operativa nel settore dei rifiuti, ha continuato a portare avanti un'attività gestionale molto proficua con particolare riguardo ai seguenti interventi:

- 1) sono continuate le chiusure delle posizioni debitorie e creditorie ordinarie;
- 2) sono state portate avanti tutte le azioni legali già in essere nei confronti di soggetti, pubblici e/o privati, a tutela dell'integrità del patrimonio sociale. In particolare per la definizione degli impegni di gara di Area Vasta riguardo la cessione pro soluto dei crediti T.I.A. relativi al periodo 2000-2012 e per la verifica del rispetto delle procedure nascenti dagli impegni sottoscritti con gli altri soci partecipanti all'A.T.I. "Progetto 6" che poi si è aggiudicata la gara di Area Vasta con la conseguente costituzione della società SEI Toscana S.r.l..

- 3) è stato gestito il recupero e l'incasso dei ruoli coattivi attivati presso Equitalia S.p.A. per riscuotere le fatture T.I.A. non pagate dai contribuenti, in particolare quelli relativi alle emissioni di competenza degli esercizi 2011 e 2012.
- 4) dopo l'attivazione operata nell'esercizio 2016, è stata realizzata l'attività di recupero dell'evasione/elusione della TIA per gli anni 2011 e 2012 che ha consentito un positivo risultato economico di esercizio. Le somme recuperate, una volta detratti gli oneri sostenuti e direttamente imputabili a tale attività di recupero, sono state vincolate contabilmente a favore del Comune di Arezzo, sul cui territorio insistono gli utenti oggetto di recupero così come indicato da parte dell'ATO Toscana Sud nella Delibera n°11 del 23.04.2018. Dal punto di vista finanziario le somme sono state appostate su un conto corrente dedicato.

Organi sociali e informazioni societarie

Amministratore Unico - Athos Vestrini

Collegio Sindacale a cui è attribuito anche l'attività di revisione.

Carlo Polci con funzioni di Presidente

Fabio Salvadori Sindaco effettivo

Luana Baracchi Sindaco effettivo

Alta dirigenza e Dipendenti

Dott. Urbano Dini (distacco da parte di SEI Toscana S.r.l. con utilizzo part-time in media per un giorno al mese).

Bilancio

Andamento dei costi

I costi della produzione e la loro evoluzione rispetto all'esercizio 2017 sono indicati nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni 2017/2016	Variazioni %
Materie prime, sussidiarie e merci	0	49	(49)	(100,00%)
Costi per servizi	141.595	126.292	15.503	12,12%
- generali	141.595	126.292	15.503	12,12%
- raccolta e spazzamento, officina	0	0	0	
- smaltimento rifiuti	0	0	0	-
Godimento beni di terzi	0	0	0	-
Costo per il personale	6.931	6.194	737	11,90%
Ammortamenti immateriali	0	3.172	(3.172)	(100,00%)
Ammortamenti materiali	487	938	(451)	(48,08%)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	0	0	0	-
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	0	-
Oneri diversi di gestione	1.628	17.504	(15.876)	(90,70%)
TOTALE	150.641	154.149	(3.508)	(2,28%)

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2017 non sono stati operati interventi particolari, ritenendo la Situazione Patrimoniale adeguata nei suoi componenti; in particolar modo riguardo i fondi societari costituiti per tener conto dell'evoluzione futura della Società sia per contenziosi ancora in essere, sia per la svalutazione dei crediti non incassati su emissioni di fatture T.I.A.. Si evidenzia la voce "Altre Riserve" sono formate per intero da una appostazione a riserva negativa da fatturazione recupero TIA. Tale voce contabile, che quindi andrà a diminuire il Patrimonio Netto, ha come contropartita un debito specifico nei confronti del Comune di Arezzo giusta Delibera di ATO Toscana Sud. La somma registrata originata dall'attività straordinaria svolta per il recupero della TIA di competenza degli anni 2011 e 2012 riguarda, come detto, le sole utenze del Comune di Arezzo. Tale somma,

appositamente identificata in un conto corrente dedicato, derivante da fatture TIA eccedenti i costi del PEF delle corrispondenti annualità, nettata dei costi sostenuti per il recupero, resta a disposizione del Comune di Arezzo e risulta vincolata per la copertura dei costi del servizio rifiuti per i futuri esercizi e quindi sui benefici derivanti dai ribaltamenti nei PEF. Pertanto la posta è stata debitamente indicata tra i debiti verso il Comune di Arezzo e più precisamente fra i Debiti verso Controllante. Si ribadisce che tale somma risulta coerente con l'indicazione fornita da ATO Toscana Sud nella Delibera n°11 del 23.04.2018 al punto h) pag. 9.

Andamento dei ricavi

I ricavi rientranti nel valore della produzione e la loro evoluzione rispetto all'esercizio 2017, sono di seguito indicati:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni 2017/2016	Variazioni %
Ricavi vendite e prestazioni	0	0	0	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	-
Altri ricavi e proventi	(6)	20	(26)	(130,00%)
TOTALE	(6)	20	(26)	(130,00%)

I componenti economici della gestione corrente, integrati da quelli riferibili alla cosiddetta *gestione finanziaria e gestione straordinaria*, originano i seguenti risultati economici:

Descrizione	2017	2016	Variazioni 2017/2016	Variazioni %
Valore della produzione	(6)	20	(26)	(130,00%)
Costi della produzione	150.641	154.149	(3.508)	(2,28)%
Differenza tra valore e costo produzione	(150.647)	(154.129)	(3.482)	(2,26)%
Risultato gestione finanziaria	(100.594)	(116.216)	15.622	(13,44)%
Risultato gestione straordinaria	292.940	294.850	(1.910)	(0,65)%
Risultato ante imposte	41.699	24.505	17.194	70,17%
Imposte	9.157	15.898	(6.741)	(42,40)%
Risultato netto	32.542	8.607	23.935	(278,09)%

Indicatori finanziari

Di seguito si riporta lo schema di stato patrimoniale finanziario:

Descrizione	2017		2016	
ATTIVO				
ATTIVO FISSO	2.400.356	19,93%	2.403.381	19,24%
Immobilizzazioni immateriali	0	0,00%	0	0,00%
Immobilizzazioni materiali	0	0,00%	487	0,00%
<i>Costo storico</i>	<i>78.589</i>		<i>78.589</i>	
<i>Fondi di ammortamento</i>	<i>78.589</i>		<i>78.102</i>	
Immobilizzazioni finanziarie	2.400.356	19,93%	2.402.894	19,23%
ATTIVO CIRCOLANTE	9.642.997	80,07%	10.089.344	80,76%
Imposte anticipate, crediti vari e risconti	836.187	6,94%	838.035	6,71%
Liquidità differite	8.112.605	67,36%	8.693.078	69,59%
Liquidità immediate	694.205	5,76%	558.231	4,47%
CAPITALE INVESTITO	12.043.353	100,00%	12.492.725	100,00%
MEZZI PROPRI	6.762.948	56,16%	7.087.739	56,73%
Capitale sociale	6.650.000		6.650.000	
Riserve	72.229		429.132	
Utili (perdite) portati a nuovo e d'esercizio	40.719		8.607	
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.332.651	11,07%	2.036.897	16,30%
Finanziarie	1.267.053	10,52%	1.961.406	15,70%
Non finanziarie	65.598	0,54%	75.491	0,60%
PASSIVITA' CORRENTI	3.947.754	32,78%	3.368.089	26,96%
Finanziarie	3.902.966	32,41%	3.324.694	26,61%
Non finanziarie	44.788	0,37%	43.395	0,35%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	12.043.353	100,00%	12.492.725	100,00%

Di seguito si riporta lo schema di stato patrimoniale per aree funzionali:

	2017		2016	
IMPIEGHI				
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	8.948.793		9.531.600	
(Passività operative)	(1.143.626)		(1.329.225)	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	7.805.166	71,61%	8.202.375	76,95%
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	3.094.249	28,39%	2.960.975	23,05%
CAPITALE INVESTITO NETTO	10.899.415	100,00%	11.163.350	100,00%
FONTI c				
MEZZI PROPRI	6.762.948	62,05%	7.087.739	63,21%
DEBITI FINANZIARI	4.136.467	37,95%	4.075.611	36,79%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	10.899.415	100,00%	11.163.350	100,00%

Di seguito si riporta lo schema di conto economico riclassificato:

	2017		2016	
Ricavi delle vendite	0		0	
Produzione interna	0		0	
VALORE DELLA PRODUZIONE	0		0	
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	0		49	
Altri costi operativi esterni	141.595		126.292	
VALORE AGGIUNTO	(141.595)		(126.341)	
Costi del personale	6.931		6.194	
MARGINE OPERATIVO LORDO	(148.526)		(132.535)	
Ammortamenti	487		4.110	
Accantonamenti e svalutazioni	0		0	
RISULTATO OPERATIVO	(149.013)		(136.645)	
Risultato dell'area accessoria	(1.634)		(17.484)	
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	(150.647)		(154.129)	

Risultato dell'area finanziaria	3.824		17.151	
EBIT NORMALIZZATO	(146.823)		(136.978)	
Risultato dell'area straordinaria	292.940		294.850	
EBIT INTEGRALE	146.117		157.872	
Oneri finanziari	104.418		133.367	
RISULTATO LORDO	41.699		24.505	
Imposte sul reddito	9.157		15.898	
RISULTATO NETTO	32.542		8.607	

Si riporta una analisi dei principali indici:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		
Quoziente primario di struttura	Mezzi Propri / Attivo Fisso	2,82
Margine primario di struttura	Mezzi Propri - Attivo Fisso	4.362.592
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso	3,37
Margine secondario di struttura	(Mezzi Propri + Passività consolidate) - Attivo Fisso	5.695.243
indicatori sulla struttura dei finanziamenti		
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri	0,02
Quoziente di indebitamento finanziario	(Passività consolidate Finanziarie + Passività correnti Finanziarie) / Mezzi Propri	0,76
Indici di redditività		
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri medi	0,48%
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri medi	0,62%
ROI	Risultato operativo / (CIO medio - Passività operative medie)	(1,91%)
Indicatori di solvibilità		
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	5.695.243
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	2,44
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	4.859.056
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	2,23

Rapporti con società controllate

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non detiene partecipazioni di controllo in altre aziende.

Andamento generale

Nell'anno 2017, è continuata l'attività volta alla definizione della partita più importante e più precisamente quella relativa all'operazione di cessione pro-soluto dei crediti T.I.A. a SEI Toscana S.r.l. così come esposto nel dettato del Bando di gara per "l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti di ambito per i comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto". La questione, avviata oramai verso una positiva risoluzione, è frutto di una presa di posizione dell'assemblea di ATO Toscana Sud che finalmente, dopo l'insediamento del nuovo Direttore, ha affrontato tale argomento più volte sollecitato da parte di A.I.S.A. S.p.A., trova conferma anche nelle Relazioni dai Sigg.ri Commissari al Prefetto ed alla Autorità Anticorruzione come situazione da definire non più rinviabile essendo parte integrante del Bando di gara. La prossima attività di ATO, consiste in un controllo dei dati relativi al credito pari ad Euro 7.885.104,90, importo dall'Azienda comunicato sulla base delle risultanze fornite dal proprio Concessionario alla riscossione Equitalia S.p.A. e riferiti alla data del 31.12.2017. Detto controllo avverrà, una volta espletata la individuazione da parte di ATO Toscana Sud della società di revisione prevista per il giorno 10 Luglio 2018 con Delibera di ATO, che si terrà presumibilmente entro la fine di Luglio, che sancirà il definitivo e corretto importo da riconoscere da parte di SEI Toscana Srl nei confronti di A.I.S.A. S.p.A. senza alcun vincolo di successivi ribaltamenti in tariffa che esulano dal Bando di gara così come da sempre sostenuto dal management di A.I.S.A. S.p.A. in tutte le sedi.

Resta in sospeso ed impregiudicato il diritto a riscuotere, non essendo stato conteggiato nelle somme sopra indicate, la quota parte dell'IVA relativa ai crediti TIA 1 che è oggetto di apposito ricorso presentato da A.I.S.A. S.p.A. al TAR della Toscana in data 13.02.2018.

Per quanto attiene l'andamento degli incassi delle fatture emesse per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani alle utenze domestiche e non domestiche dei comuni di Arezzo e Foiano della Chiana, lo stesso ha mantenuto un andamento regolare rispetto a quanto fatto registrare nei precedenti esercizi. A tal fine si precisa che sono state eseguite tutte le attività di recupero del credito da parte di A.I.S.A. S.p.A. ed in particolare attraverso il carico dei ruoli delle annualità sino al 2012 presso Equitalia e di tutte le azioni di recupero dell'evasione/elusione direttamente da A.I.S.A. S.p.A. attraverso un aggiornamento delle banche dati.

Con riguardo ai crediti vantati nei confronti delle Amministrazioni pubbliche locali, l'Azienda registra solo alcune residuali posizioni aperte. La più importante resta quella nei confronti dell'Amministrazione comunale di Arezzo per il servizio di gestione della Tares nell'anno 2013 per la quale è tuttora attiva un'azione tesa al recupero del credito, fermo restando naturalmente la possibilità di definire bonariamente la questione vista la presenza anche di posizioni a debito nei confronti della stessa Amministrazione.

Nell'attesa di dare seguito alla cessione pro soluto dei crediti T.I.A., si è venuta a creare una situazione debitoria nei confronti di un Istituto bancario a seguito di tale mancato incasso. Si ricorda infatti che due sono i mutui in essere con un importante Istituto bancario per i quali, malgrado dei pagamenti fatti durante l'esercizio 2017, non sono state onorate numero sette rate (scadute rispettivamente una il 04.08.2015, una il 04.02.2016, una il 04.08.2016, due il 04.02.2017 e due il 04.08.2017).

La soluzione appare adesso imminente, vista la determinazione delle somme da riscuotere da parte di A.I.S.A. S.p.A. sopra indicate.

Si segnala inoltre la questione di una diversa interpretazione da dare al ribaltamento dei crediti TIA relativi al Comune di Foiano della Chiana, con il quale sono in corso, anche alla presenza di ATO, colloqui ed incontri volti alla soluzione privatistica della questione.

Informazioni su ambiente e personale

Informazioni sul personale

La Società non ha registrato morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Non ha registrato altresì infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Infine non si registrano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni sull'ambiente

Non risultano danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Non si registrano sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo e pubblicità. Costi di impianto e ampliamento.

Nell'esercizio 2017 non sono state capitalizzate spese di questa natura.

Azioni proprie e di società controllanti

A.I.S.A. S.p.A. non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, si registrano i seguenti fatti di rilievo già indicati nella relazione e che qui si riassumono:

- Ricorso avverso alla Determina ATOTS sulla parte dei crediti TIA relativa all'IVA;
- Messa in vendita, tramite Bando del Comune di Monte San Savino, delle azioni detenute in A.I.S.A. S.p.A.. Il primo Bando è andato deserto;
- Deliere Consiliari assunte ai sensi dell'art. 24 del D.l.g.s. 175/2016 (c.d. Legge Madia);
 - Definizione mediante accordo civilistico delle modalità di applicazione dei contratti in merito all'applicazione dei crediti TIA (ribaltamento nei PEF);
 - Permanenza in SEI Toscana Srl dei Sigg.ri Commissari Straordinari sino al 31.07.2018, giusto Decreto Prefettizio emesso in data 19.03.2018.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già detto la Società non è più operativa dal 01.10.2013 e da tale data la sua attività è quella di effettuare ogni possibile recupero di crediti ed in particolare la risoluzione della cessione dei crediti TIA nonché della gestione della partecipazione in SEI Toscana S.r.l.. Conseguentemente anche per l'anno 2018 proseguiranno tutte quelle attività volte alla completa definizione per la chiusura delle residue partite di credito e dei debiti ancora pendenti nonché della funzione di socio di SEI Toscana S.r.l..

Per quanto attiene i crediti T.I.A., sarà dato seguito a quanto sopra indicato, manifestando sin da adesso, al momento del pagamento, il recupero della mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale a pagamento effettuato dai soci di SEI Toscana S.r.l. a fine esercizio 2015 stante la disponibilità più volte asserita dal socio C.S.A.I. S.p.A., socio che aveva esercitato i diritti inoptati, di riconoscere tale opportunità. Si ricorda infatti che a seguito della mancata opzione la percentuale di partecipazione in SEI Toscana S.r.l. è scesa dal

12,53% al 6,80%.

Anche per quanto riguarda le azioni legali in corso l'Azienda gestirà e seguirà la loro definizione con particolare attenzione verso tutte le posizioni di contenzioso ancora aperte ed in particolare:

- Causa "Saiec Macchine" ("Rosso Stile"); la procedura, contro l'applicazione della categoria T.I.A., dalla Cassazione è stata rinviata alla Corte di appello. E' in corso di definizione una transazione di chiusura con il curatore fallimentare della società "Rosso Stile".
- 21.11.1997 al Sig. Minelli Marco. Il Comune di Arezzo ha chiamato in causa A.I.S.A. S.p.A. accusando quest'ultima di non aver adeguatamente pulito una strada extraurbana dal ghiaino presente in un tratto oggetto anche di lavori stradali. L'Azienda ha perso in primo grado ed è stata condannata a pagare circa 450.000,00 Euro oltre le spese legali. Malgrado la sentenza sia già esecutiva, la controparte, il Comune di Arezzo, non ha dato seguito con la richiesta di versamento, congelando di fatto temporaneamente la liquidazione. L'Azienda ha presentato ricorso in Appello. La procedura è seguita dall'Avv. Elena Mafucci.

Strumenti finanziari

Al 31.12.2017 l'Azienda registra finanziamenti a lungo termine regolati a un tasso di interesse variabile riferito all'Euribor a sei mesi.

L'Azienda non evidenzia significative esposizioni al rischio di prezzo, cambio e di liquidità rispetto al proprio portafoglio rischi.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art.2427 punto 22 bis del Codice Civile, si attesta che la Società non ha realizzato direttamente o indirettamente con i Soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo operazioni rilevanti a condizioni non normali di mercato

suscettibili di essere menzionate.

**Informativa sulla redazione e/o aggiornamento del documento programmatico sulla
sicurezza e protezione dei dati personali**

Si evidenzia che la società gestisce con particolare attenzione gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore. Per quanto attiene la legge 231/2001 si segnala che l'azienda si era dotata di modello organizzativo ed aveva provveduto, a far data dal 26.10.2012, a nominare un organismo di vigilanza monocratico; tale elemento organizzativo è venuto meno con l'atto di conferimento ed di conseguenza è stato soppresso.

Informativa ai Soci

Non si registra nulla da segnalare.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio 2017 quanto ad Euro 1.627 a Riserva Legale e di utilizzare il residuo di Euro 30.915,00 assieme agli utili riportati a nuovo nell'esercizio precedente nella misura di Euro 7.856,00 nonché l'intera riserva appostata alla voce "*riserva da conferimento*" di Euro 198.875,00 e la riserva "*accantonamento norme tributarie*" di Euro 119.687,00 a totale imputazione della riserva negativa da fatturazione recupero TIA pari ad Euro 357.333,00.

Ringraziando per la fiducia accordata si invita l'assemblea ad approvare il bilancio così come predisposto.

Arezzo, 31.05.2018

L'Amministratore Unico
Dott. Athos Vestrini